

# Portogruaro

## BENEFICENZA

### Domani la cena solidale a Pramaggiore

PRAMAGGIORE - Torna a Borgo Stajnbach il tradizionale evento di beneficenza "Cena sotto le stelle". Domani, mercoledì 8, è in programma alla cantina di Pramaggiore il tradizionale evento organizzato dall'associazione Solidarietà, sapori ed emozioni della nostra terra. La cena, giunta alla 9. edizione, è diventata un appuntamento molto atteso per tutta la zona del Portogruarese. Più di 500 persone si ritrovano in questa occasione per cenare sotto il cielo estivo e dare il

loro contributo a una causa importante, ogni volta diversa. Quest'anno, la generosità degli ospiti contribuirà alla realizzazione di due obiettivi: partecipare all'acquisto di un'apparecchiatura per il reparto di oncematologia pediatrica dell'ospedale di Padova e aiutare l'associazione "Ads Rete di Solidarietà" di Portogruaro, che svolge un'importante attività di tutela per persone non autosufficienti. I volontari vogliono dedicare questa serata al ricordo di Carolina Villa. (t.inf)



## PORTOGRUARO

La scelta del "numero due" grana superata dalla Senatore



## IL NODO

La minoranza stuzzica il sindaco su città metropolitana e profughi

# Presidenze, la maggioranza fatica

*Dopo l'elezione di Mascarin va a vuoto la richiesta dell'opposizione di indicare il vice: eletto Zanco*

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

Il sindaco giura e la maggioranza si spacca sul vicepresidente. Al primo consiglio comunale, con 12 voti e 4 schede bianche, è stato eletto presidente Gastone Mascarin. La seduta, che si è aperta con un minuto di silenzio per le vittime della crisi chiesto dalla capogruppo della Lega, Alessandra Zanutto, è invece stata sospesa per ben due volte per la nomina del vicepresidente. Bocciata la proposta del consigliere di opposizione, Marco Terenzi, di individuare il vice tra i banchi della minoranza, la maggioranza ha faticato a trovare la quadra. Dopo la rinuncia all'incarico di Giorgio Barro, che avrebbe votato volentieri un membro dell'opposizione per dare un segnale di discontinuità rispetto al passato, la prima votazione si è conclusa con un nulla di fatto perché non è stato raggiunto il quorum necessario sul nome di Luciano Gradini. Al secondo tentativo è invece stato eletto, con 11 voti e 4 schede bianche, Enrico Zanco di Forza Italia. «Un'occasione persa» ha commentato Paolo Scarpa che dai banchi dell'opposizione ha annunciato massima disponibilità sui punti programmatici in comune e la volontà di battersi per difendere l'ospedale. Opposizione costruttiva ma dove serve critica sarà quella dei Cinque Stelle con il consigliere Claudio Fagotto, che ha posto l'attenzione su alcuni temi, tra cui il campo sportivo senza strada d'accesso di san Nicolò, l'elettrodotto, il registro tumori promesso e mai realizzato, sui quali i panstellati sono



## CONSIGLIO COMUNALE

Il giuramento del sindaco Senatore. Nella foto qui sopra Mascarin

pronti a dar battaglia. Dopo la convalida degli eletti, le surroghe, il giuramento del sindaco e la comunicazione sulla giunta, ad incalzare il sindaco ci ha pensato il rivale al ballottaggio Marco Terenzi, che ha illustrato il contenuto di due domande di attualità, una sulla città metropolitana e l'altra sull'accoglienza dei profughi, presentate dal suo gruppo Centrosinistra Più avanti insieme.

Sul primo punto il sindaco Maria Teresa Senatore ha ribadito l'impegno dell'amministrazione nel voler valorizzare il ruolo di Portogruaro nella Città Metropolitana. «Ho già incontrato diversi sindaci del territorio - ha detto - per condividere con loro la volontà di presentarci uniti nel difendere le speci-

ficità del nostro territorio, che ha poco a che condividere con Venezia. Sull'accoglienza dei profughi ho già avuto modo di dire che la nostra città non è attrezzata per ospitare molte persone. Lo Stato centrale non può scaricare sull'ultimo anello delle istituzioni questo problema. Come amministratori siamo chiamati in primis a garantire i beni delle nostra comunità».

Nessuna comunicazione invece sulle scelte operative in materia di viabilità. Il sindaco si è limitata a dire che «si stanno valutando tutte le soluzioni ragionevolmente percorribili finalizzate e rivalizzare il centro storico e che sarà necessario riesaminare, aggiornare e modificare il Piano generale del traffico urbano».

Su sedici consiglieri 9 sono capogruppo

In consiglio 9 capigruppo su 16 consiglieri. La frammentazione della campagna elettorale unita alla successiva fase di apparentamento ha fatto sì che in consiglio più della metà dei consiglieri venissero indicati come capigruppo. Si tratta di Claudio Fagotto per i Cinque Stelle, Alessandra Zanutto per la Lega Nord, Luciano Gradini di Liberi Insieme, Enrico Zanco per Forza Italia, Gastone Mascarin per Cambiamo Portogruaro, Alida Manzato per Città del Lemene, Paolo Scarpa per Portogruaro, Antonio Matera per Io sono Portogruaro e Marco Terenzi per Centrosinistra più avanti insieme. Tra le new entry, 4 su 6 sono all'opposizione (Terenzi, Scarpa, Fagotto e Pizzolitto), sei su dieci alla maggioranza (Matera, Manzato, Zanco, Furlan, Barbisan e Zanutto). (t.inf)

## FOSSALTA Nello Battiston aveva 70 anni. Storia di un emigrante di successo Addio all'artefice dell'area artigianale

FOSSALTA DI PORTOGRUARO - Un pezzo della storia imprenditoriale fossaltese se ne è andato con la morte di Nello Battiston, scomparso a settant'anni. Nello era uno dei tanti figli di una dinastia di Battiston che contraddistinguevano l'abitato della frazione di Sacilato: famiglie numerose, dedite alla terra.

Appena maggiorenne Nello, dopo aver fatto la scuola di muratore, emigra in Canada nella zona di Vancouver dove

la sua intraprendenza e volontà, e grandi sacrifici, lo portano ad avere successo prima come lavoratore dipendente, poi come imprenditore in proprio. Nello si forma una famiglia, sposa Teresa dalla quale ha le figlie. La nostalgia della sua Sacilato lo porta al rientro in Italia, dove vuole investire, nonostante non poche difficoltà di carattere burocratico, in terreni propri e in altri acquistati. Trasforma terreni agricoli lungo la

statale 14 in una zona artigianale-industriale proprio nella sua Sacilato, creando lavoro e sviluppo per molti.

Di carattere estroverso e gioviale, è stato sconfitto da un male incurabile che in pochissimo tempo lo ha portato via oltre che alla moglie, alle figlie e agli adorati nipoti, anche alla comunità fossaltese che lo saluterà oggi alle 16 nella chiesa di Villanova-Santa Margherita.

Luciano Sandron



STIMATO DA TUTTI  
Nello Battiston, morto a 70 anni